

Dai Vicariati

IL VESCOVO A BOBBIO PER LA FESTA DI S. COLOMBANO

Bobbio si prepara a celebrare la festa di San Colombano in programma domenica 23 novembre. In questa data si ricorda la morte del santo irlandese avvenuta a Bobbio nel 615. Le sue spoglie sono custodite nella cripta della basilica bobbiese a lui dedicata.

Un'antica devozione

La devozione verso il santo irlandese, missionario per le strade d'Europa e fondatore di molti monasteri, è ben radicata nei cuori dei bobbiesi. In Val Trebbia Colombano lasciò i suoi monaci che per molti secoli seguirono e perpetuarono la sua regola e si impegnarono nell'evangelizzazione, incarnando i suoi ideali di vita contemplativa "orandum, laborandum, legendum": preghiera, lavoro e studio.

Fu il vescovo Antonio Giannelli, giunto a Bobbio nel 1838, che ha saputo rinnovare la devozione verso il santo irlandese; era grande il suo amore verso "il maestro di monaci e santi" che ha saputo dare impulso alle varie manifestazioni di fede che si sono profondamente radicate nel cuore della gente.

Bobbio ha ancora oggi il sapore e le tonalità di vita e storia monastica con la sua Basilica, la sua Abbazia, il suo museo, i nomi delle strade e delle piazze e tutta la documentazione storica, oggetto ancora di ricerche da parte degli studiosi. La ricorrenza di San Colombano è vissuta

*Il 14 inizia la novena in cripta.
Un incontro con mons. Busani*



Nelle foto, a destra il prevosto di S. Colombano don Mario Poggi; il complesso abbaziale e sotto il pane raffigurante San Colombano.



ogni anno solennemente calata in un'atmosfera dal sapore antico, quasi celtico.

Il suggestivo rito del transito

I bobbiesi si preparano alla ricorrenza con la novena

che inizierà domenica 14 novembre nella cripta dell'abbazia e sarà caratterizzata dai vespri, da una riflessione sulla vita del santo tenuta dal prevosto don Mario Poggi e dai canti. È previsto un incontro (data da definirsi) con mons. Giuseppe Busani, vicario episcopale per la pastorale che illustrerà le linee pastorali sull'educazione.

Suggerito è il rito del "Transito", nel ricordo della morte di san Colombano con la processione dal museo dell'abbazia alla basilica. Si terrà sabato 22 con inizio alle ore 20.30.

Il 23, festa liturgica di San Colombano, la prima messa è alle 8 in cripta e alle 11 la

messsa solenne in basilica sarà presieduta dal vescovo mons. Gianni Ambrosio, per la prima volta in visita alla città di Bobbio. È un'antica usanza, al termine della messa, distribuire ai fedeli il pane di San Colombano, preparato dai panificatori bobbiesi. Una concelebrazione eucaristica alle 18 sempre in basilica chiuderà i festeggiamenti patronali.

Sempre nell'ambito dei festeggiamenti in onore di San Colombano, l'associazione "Amici di San Colombano" organizza domenica 23 novembre un incontro nella sala adunanza del Palazzo vescovile di Bobbio. L'inizio è per le ore 16. Il programma prevede un momento di accoglienza e saluto tenuto da don Mario Poggi. Seguirà l'intervento di padre Stelio Fongaro, scalabriniano, sul tema "La Lettera ai Filippesi" di San Paolo, per celebrare l'anno paolino. Il segretario dell'associazione, mons. Pietro Coletto, presenterà poi un consuntivo dell'anno sociale e il programma futuro del sodalizio. Seguirà un dibattito. Alle ore 19.30 si svolgerà la tradizionale cena di San Colombano, quale momento di aggregazione e di amicizia.

Fondata nel 1951 dal vescovo mons. Pietro Zuccarino, l'associazione "Amici di San Colombano" oggi è presieduta dal prof. Mario Pampanin.

E. B.

S. COLOMBANO AL LAMBRO, CONCERTO PER IL PAPA

San Colombano al Lambro si appresta a vivere il momento più importante dell'anno, quello della festa patronale. Significative le presenze che si preannunciano, dai due comuni italiani omonimi (San Colombano Belmonte e San Colombano Certenoli) ad altre comunità che, guidate dai rispettivi sindaci e parrocchi, presenzieranno alla solenne celebrazione di venerdì 21 novembre.

Giovedì 20 i ragazzi che si stanno preparando alla confessione, comunione e cresima si raduneranno coi loro genitori in chiesa per celebrare una Veglia di preghiera preparata da don Alfonso Rossetti, mentre tutt'intorno sui davanzali delle finestre migliaia di lumini ricorderanno il transito del Santo. La solenne concelebrazione eucaristica del mattino seguente alle ore 10.30 sarà presieduta da mons. Noel Treanor, da poco eletto vescovo della diocesi di Down and Connor, nell'Irlanda del Nord. È attualmente il pastore della diocesi dove ha sede Bangor, l'antico sito monastico da dove Colombano cinquantenne salpò per l'Europa lasciando la sua terra per sempre.

A fare gli onori di casa il parroco don Mario Cipelli che dai primi giorni del suo arrivo nella comunità banniana ha sempre considerato in particolare questa festa un momento di condivisione e di grande fraternità invitando i sacerdoti del vicariato, coloro che hanno prestato il



Biandrate nel novarese si è svolto l'XI° Meeting delle comunità colombiane. È stato un momento di comunione nel nome dello stesso patrono San Colombano. Era presente anche il vescovo mons. Gianni Ambrosio e don Mario Poggi prevosto di san Colombano a Bobbio. Il prossimo Meeting nel 2009 si terrà a Brugnato in Liguria.

loro ministero a San Colombano oltre ai parroci delle parrocchie colombiane.

Nel pomeriggio, come vuole la tradizione, il canto solenne del Vespro sarà seguito dalla processione; per le vie centrali del borgo medievale verranno portate sulle spalle la statua lignea del patrono benedicente e l'artistico e maestoso reliquiario.

La funzione religiosa si concluderà con il rito del Lucernario e l'accensione della Lampada votiva all'altare del patrono il cui olio che dovrà alimentarla per l'intero anno, è offerto dalla Comunità genovese di San Colombano Certenoli.

Mentre i fedeli uscendo di chiesa troveranno bevande calde e di che addolcirsela bocca, una lunga processione di automezzi sfilerà davanti al sagrato per ricevere la benedizione, un rito che in passato riguardava le

Mauro Steffenini

Rivergaro, banco di beneficenza e torneo

Sono ripartite in parrocchia a Rivergaro due importanti iniziative che si erano interrotte per alcuni anni: il Banco di Beneficenza e il Torneo di calcio in notturna.

IL BANCO DI BENEFICENZA. I ragazzi della parrocchia, durante il mese di giugno, hanno organizzato il Banco di Beneficenza. Oltre 900 oggetti di cui 700 circa sono andati venduti. E' stata una bella esperienza perché ha permesso ai giovani e ragazzi della parrocchia di realizzare qualcosa di concreto ed utile, partecipando alle fasi di preparazione, come la catalogazione dei premi e all'allestimento.

Inoltre, molto importante, il rapporto umano di conoscenza e scambio di brevi conversazioni che c'è stato con le persone: vedere l'interesse per questa iniziativa è stato certamente gratificante. L'atmosfera molto familiare è stata un segnale positivo ed incoraggiante a dimostrazione del bisogno di incontrarsi che esiste nelle persone. I buoni risultati ottenuti certamente ci invogliono a riproporre l'iniziativa anche il prossimo anno in modo da farla diventare un abituale appuntamento per la nostra parrocchia all'insegna di un coinvolgimento sempre crescente.

IL TORNEO DI CALCIO. Le luci del campo, dopo alcuni anni, sono tornate ad accendersi. L'occasione è stata il torneo di calcio, organizzato in luglio che ha visto coinvolte 4 squadre di rivergaresi. Sei partite di qualificazione con suc-



Nella foto, una delle squadre partecipanti al torneo promosso dalla parrocchia di Rivergaro.

cessive semifinali e finali. Un modo divertente per aprire le strutture parrocchiali a chi pur essendo di Rivergaro non le frequenta abitualmente. Il pubblico ha risposto sedendosi a guardare le partite in un bel clima di sereno divertimento. L'agonismo c'è stato, come è normale in tutte le competizioni sportive, e non sono mancati pure i lisci, le sgroppate, i tiri di punta ed il fiatone dei molti poco allenati partecipanti. La precarietà delle strutture, con gli spogliatoi allestiti nel Centro parrocchiale ed il terreno di gioco spelacchiato e gibboso a causa dell'inattività degli ultimi anni, non hanno impedito di godere di serate piacevoli nelle quali, oltre a tirar calci al pallone (e a qualche stinco!), si è potuto chiacchierare, scherzare e distrarsi. Ad animare gli intervalli delle partite alcuni bambini pronti a sfogare la loro voglia di gioco. La serata finale ha avuto un degno epilogo con la finalissima tra la compagnie "anni '70" e quella dei giovanissimi "anni '80", si è conclusa con una bicchierata ed una fetta di torta per tutti.

Andrea Tramelli



Solennità di San Colombano

compatrono della Diocesi di Piacenza-Bobbio

DA VENERDI 14 NOVEMBRE

ore 20.30 in cripta: novena di preparazione alla festività del Santo Patrono. Celebrazione dei vespri con omelia sulla figura del Santo

SABATO 22 NOVEMBRE

ore 20.30: celebrazione del Transito di San Colombano. Processione dal Museo alla Basilica

DOMENICA 23 NOVEMBRE

Festa liturgica di San Colombano

ore 8: messa nella Cripta

ore 11: celebrazione eucaristica solenne presieduta da mons. Gianni Ambrosio, Vescovo di Piacenza-Bobbio e benedizione del pane di San Colombano

ore 16: presso la Sala Adunanza del Palazzo Vescovile Convegno "Amici di San Colombano"

ore 18: messa in Basilica

